

La XXX edizione, all'Oratorio della Carità, Sabato 3 Ottobre 2026

IL PREMIO NAZIONALE GENTILE DA FABRIANO AL TRAGUARDO DEI TRENT'ANNI

Si terrà Sabato 3 Ottobre 2026, con inizio alle ore 10.00, presso l'*Oratorio della Carità*, la cerimonia conclusiva della XXX edizione del *Premio nazionale Gentile da Fabriano*, fondato nel 1997 dal Sen. Carlo Bo e da Galliano Crinella. Il tema generale di questa edizione è: "Le nuove frontiere dell'umano". Su questo stesso tema hanno riflettuto gli studenti degli Istituto Scolastici secondari di secondo livello di Fabriano, che hanno presentato, per il Concorso indetto dal Premio Gentile, alcune loro ricerche in forma di Elaborato scritto, Elaborato grafico o fotografico, Elaborato video. La Giuria del Premio ha scelto i tre Elaborati che verranno premiati all'apertura della cerimonia che sarà presentata dalla giornalista e conduttrice televisiva di Rai 1 Giorgia Cardinaletti.

Nello spazio attiguo all'Oratorio della Carità sarà allestita una Mostra fotografica dal titolo: "Il Sen. Carlo Bo al Premio nazionale Gentile da Fabriano negli anni 1997-2000".

La Giuria del Premio è presieduta dal Magnifico Rettore dell'Università di Urbino Carlo Bo, Prof. Giorgio Calcagnini e ne sono Membri: Antonio Balsamo, Valerio Bianchini, Fabio Biondi, Caterina Biscari, Carlo Cammoranesi, Michelangelo Cardinaletti, Roberto Carmenati, Gianluigi Colin, Galliano Crinella, Dino Giubbilei, Francesco Iacobini, Geremia Ruggeri, Maria Teresa Veneziani, Bartolo Venturini.



Questa è la Medaglia del Presidente della Repubblica che il Capo dello Stato, l'On. Sergio Mattarella, ha inviato come sua adesione e Premio di rappresentanza per la XXX Edizione del Premio Gentile.

Il Premio si avvale, inoltre, del patrocinio del Comune di Fabriano, dell'Università di Urbino Carlo Bo e dell'Unione Montana dell'Esino-Frasassi. Gli Enti sostenitori: Diatech Pharmacogenetics, Fondazione CARIFAC, Faber Franke, Fabriano la bella carta dal 1264, Omnia Development. Direttore generale del Premio è il Prof. Galliano Crinella.

A seguire l'elenco dei premiati con qualche breve annotazione biografica, professionale e culturale.

MONIKA BULAJ, Fotografa, per la Sezione *Mario Giacomelli per la fotografia contemporanea*



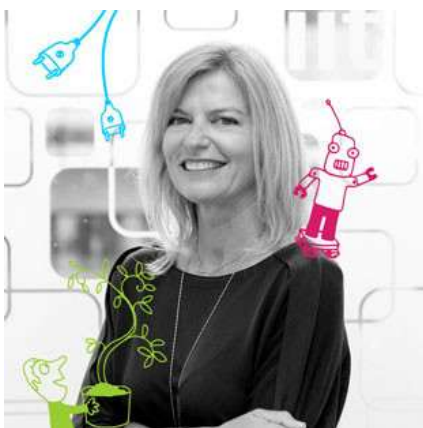
Monika Bulaj intende la fotografia come cammino etico verso la conoscenza, così la sua ricerca si spinge nei luoghi più remoti del mondo, là dove le differenze culturali e religiose non sono confini ma occasioni per interrogare ciò che accomuna gli esseri umani. Esplora la spiritualità nelle sue molteplici forme, seguendo riti, gesti, silenzi, comunità e luoghi di culto con la profondità di un'antropologa e la sensibilità di una fotografa. Al centro del suo impegno intellettuale vi sono le minoranze, ma soprattutto il corpo, in particolare quello femminile.

DANIELE FRANCO, Economista, nella Sezione *Economia, lavoro e innovazione*



Dopo un triennio in qualità di Consigliere Economico presso la *Commissione Europea*, ha ricoperto ruoli apicali nelle più importanti strutture economiche e finanziarie della *Banca d'Italia*. Nel 2013 è nominato *Ragioniere Generale dello Stato* al MEF, prima di diventare Direttore Generale della *Banca d'Italia* nel gennaio 2020, un periodo contrassegnato dall'emergenza sanitaria del Covid 19. Il suo è un luminoso *cursus honorum* coronato, nel 2021, dalla nomina a *Ministro dell'Economia e delle Finanze* nel Governo Draghi.

BARBARA MAZZOLAI, Scienziata, nella Sezione *Scienza, salute e ambiente*



Scienziata di straordinaria creatività, Barbara Mazzolai incarna una visione della ricerca in cui immaginazione, rigore scientifico e responsabilità verso il futuro si fondono armoniosamente. Con il suo lavoro, in cui le macchine non si limitano a imitare l'uomo ma imparano dalle piante e dagli organismi viventi strategie di efficienza, resilienza e sostenibilità, ha aperto nuove prospettive nel dialogo tra scienze della vita e ingegneria, contribuendo in modo determinante all'avanzamento della robotica bio-ispirata.

ALBERTO MANTOVANI, Immunologo, nella Sezione *Vite di italiani*

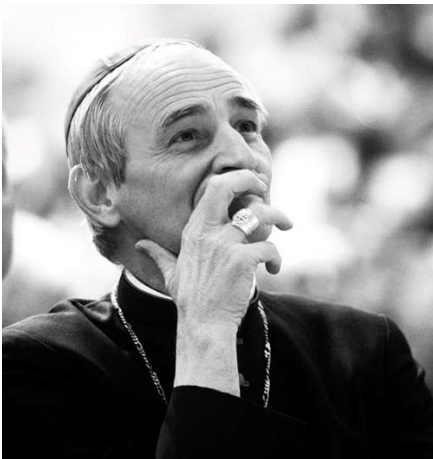


Presidente della “Fondazione Humanitas”, emerito di Patologia Generale presso la “Humanitas University”, è stato precursore della ricerca sui tumori già nei primi anni '70. Nel suo straordinario lavoro di scienziato ha fornito un contributo notevolissimo agli studi sui meccanismi molecolari del sistema immunitario e sulle infiammazioni, individuando fattori e agenti patogeni e micro-cellulari. In qualità di medico, ha rappresentato al meglio la missione umanitaria nel contatto quotidiano con i pazienti, infondendo loro consapevolezza, fiducia e speranza nelle nuove frontiere delle cure oncologiche ed immunitarie.

Card. MATTEO MARIA ZUPPI, Presidente della CEI, per il *Premio speciale della Giuria*.



La presenza di Sua Eminenza Reverendissima Card. Matteo Maria Zuppi alla XXX edizione del Premio nazionale Gentile da Fabriano è un gesto che fa onore al Premio, alla città di Fabriano e a tutte le Marche. Il Card. Zuppi è una delle voci più alte della coscienza religiosa del nostro tempo. La sua lezione, continua e appassionata, arriva alle zone profonde del cuore ed investe la parte più vera ed autentica della nostra anima. Ordinato sacerdote nel 1981, è nominato Arcivescovo di Bologna nel 2015 e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana nel 2022. Nel 2019 la porpora Cardinalizia, per volontà di Papa Francesco.



Card. Matteo Maria Zuppi



Marco Tullio Giordana



Alberto Mantovani



Barbara Mazzolai



Daniele Franco



Monika Bulaj

